

OGGETTO **Approvazione del discarico per inesigibilità dei crediti di competenza dell'Unità Direzionale Segretario Generale/Servizio Comunicazione, proposto dal concessionario del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali Abaco S.p.A.**

Settore UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

Servizio Servizio Comunicazione

IL DIRETTORE

PREMESSE Richiamata la determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario-Entrate n. 2333 del 14 dicembre 2016, con la quale è stato affidato in concessione il servizio di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali al R.T.I. I.C.A. s.r.l./Abaco S.p.A. per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2020.

Richiamata la determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario-Entrate n. 2106 del 18 dicembre 2020, avente oggetto "Integrazione e rinnovo sino al 31.12.204 del contratto d'appalto con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese I.C.A. Imposte Comunali ed Affini s.r.l. (Capogruppo) e Abaco S.p.A. (mandante) per la concessione del servizio di riscossione delle entrate comunali e attività strumentali, gestione del nuovo Canone unico e dell'Imposta di soggiorno.

Tenuto conto che Abaco S.p.A. (in qualità di società mandante) svolge all'interno del Raggruppamento Temporaneo di Imprese il servizio di riscossione coattiva.

Tenuto conto che in corso di espletamento delle procedure di riscossione coattiva attuate da Abaco S.p.A. è stata evidenziata una serie di crediti inesigibili.

Richiamato il capitolato d'oneri del servizio sopraccitato, il quale prevede che per le pratiche inesigibili il concessionario debba trasmettere al Comune una certificazione con richiesta di discarico per inesigibilità.

MOTIVAZIONE Abaco S.p.A., che all'interno del servizio citato svolge la riscossione coattiva, dopo aver esperito infruttuosamente ogni azione possibile finalizzata al recupero del credito, propone l'inesigibilità per le pratiche il cui processo di riscossione coattiva non è andato a buon fine per cause di improcedibilità (eccessiva onerosità, sospensione per contenzioso, insinuazione/procedura concorsuale/fallimento, incapacienza, notifica ex art. 143/discarico anagrafico, sospensione per decesso) e per cause di inesigibilità (assenza di cespiti aggredibili e/o di beni mobili registrati; fermo auto già iscritto e/o procedura attivata rivelatasi infruttuosa).

In data 23 maggio 2023 Abaco S.p.A. ha comunicato a mezzo PEC prot. n. 41467/2023, la lista dei crediti inesigibili di competenza dell'Unità Direzionale Segretario Generale/Servizio Comunicazione, per l'importo complessivo di euro 18,30, nei confronti dei quali ha proposto il discarico, richiedendone la relativa approvazione.

Preso atto che il concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali ha esperito senza successo tutte le possibili azioni volte al recupero dei crediti, si ritiene doveroso procedere all'approvazione del discarico per inesigibilità dei crediti proposti dal concessionario contenuti nelle

apposite liste di cui all' allegato A) per l'importo complessivo di euro 18,30, al fine di evitare di perseverare inutilmente nell'attività di riscossione coattiva, evitando conseguentemente di incrementare ulteriormente l'ammontare degli oneri connessi alla riscossione anticipati dal concessionario che, in caso di riconoscimento di inesigibilità, vengono addebitati, secondo normativa vigente, all'ente creditore.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14/06/2023 e aggiornato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 09/08/2023, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Nei confronti delle pratiche proposte per inesigibilità è stata avviata da parte degli uffici un'attività di controllo a campione, volta a verificare la regolarità e l'eshaustività dell'azione compiuta dal concessionario ai fini del recupero crediti.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Artt. 19 e 20 Decreto Legislativo 13 aprile 1999 n. 112 "Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337".

DETERMINA

DECISIONE

- 1) Approva il discarico per inesigibilità dei crediti proposti dal concessionario del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali Abaco S.p.A. di competenza dell'Unità Direzionale Segretario Generale/Servizio Comunicazione contenuti nelle apposite liste di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi euro 18,30.
- 2) Trasmette la presente determinazione dirigenziale alla società Abaco S.p.A. per il discarico amministrativo per inesigibilità delle partite di cui all'elenco allegato, inoltrandola per conoscenza al Servizio Entrate del Settore Economico Finanziario-Entrate.

EFFETTI

- 1) L'approvazione del discarico per inesigibilità delle pratiche indicate nell'allegato A) comporta il relativo discarico del credito, la conseguente interruzione del relativo processo di riscossione e del conseguente incremento degli oneri connessi.
- 2) Il presente atto viene trasmesso alla società Abaco S.p.A., affinché la stessa provveda alla registrazione, all'interno della propria banca dati, dei crediti dichiarati inesigibili e discaricati.
- 3) Il concessionario resta comunque vincolato al riversamento al Comune delle somme eventualmente riscosse riferite a pratiche per le quali è già stato emesso provvedimento di discarico.

ALLEGATI

- **Lista discarico per inesigibilità Abaco** (impronta:
6CA20C327EFD32303B46C6B0F2A570E864E94C288D31F98B190D24DFF50DC6EF)